Helvetia Vita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione
del Fondo interno assicurativo
“OBIETTIVO 05/2021”
dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

23 marzo 2020

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Helvetia Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OBIETTIVO 05/2021" per l'esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 2) e le spese a carico del Fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Helvetia Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Helvetia Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 2 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OBIETTIVO 05/2021", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "OBIETTIVO 05/2021" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OBIETTIVO 05/2021" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OBIETTIVO 05/2021" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 23 marzo 2020

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago
Socio

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 1**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) OBIETTIVO 05/2021

SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2019

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**6.532.200,71**	**93,14**	**6.866.200,98**	**97,17**
A1.Titoli di debito	4.700.862,31	67,03	5.294.914,10	74,93
A1.1. Titoli di Stato	4.700.862,31	67,03	4.878.066,10	69,03
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili			416.848,00	5,90
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	1.831.338,40	26,11	1.571.286,88	22,24
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	**480.446,00**	**6,85**	**187.098,14**	**2,65**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	**631,80**	**0,01**	**13.133,95**	**0,19**
H1. Ratei attivi	618,13	0,01	13.122,92	0,19
H2. Altri attivi (da specificare)	13,67		11,03	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	13,67		11,03	
H2.3. Crediti diversi				
TOTALE ATTIVITA'	**7.013.278,51**	**100,00**	**7.066.433,07**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-76,00**	**1,40**		
M. ALTRE PASSIVITA'	**-5.361,14**	**98,60**	**-5.407,99**	**100,00**
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-5.361,14	98,60	-5.407,99	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	**-5.437,14**	**100,00**	**-5.407,99**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**7.007.841,37**		**7.061.025,08**	
Numero delle quote in circolazione	629.557,50000		682.792,50000	
Valore unitario delle quote	11,131		10,341	

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate	4.875,00000	25.350,00000	13.260,00000	9.750,00000

Milano: 29/02/2020

Il responsabile legale della società
Helvetia Vita S.p.A.

Signed by Michelangelo Avello

on 17/03/2020 18:48:38 CET

Signed by Giorgio Claudio

on 17/03/2020 17:13:04 CE

Allegato 2

Sezione Reddituale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 2**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) OBIETTIVO 05/2021

SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2019

	Rendiconto al 31-12-2019		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	73.421,10		79.938,32	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	65.039,92		71.527,19	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	8.381,18		8.411,13	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	46.231,35		-4.276,47	
A2.1 Titoli di debito	4.239,33		-4.047,12	
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	41.992,02		-229,35	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	473.608,99		-212.889,17	
A3.1. Titoli di debito	64.841,59		-123.128,67	
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	408.767,40		-89.760,50	
Risultato gestione strumenti finanziari		**593.261,44**		**-137.227,32**
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI	**31,09**		**-14,54**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	31,09		-14,54	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**3.501,61**		**10.243,21**	
D1. RISULTATI REALIZZATI			957,91	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	3.501,61		9.285,30	
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI	**13,67**		**11,03**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI	13,67		11,03	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		**596.807,81**		**-126.987,62**
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)			**-0,01**	
G1. Bolli, spese e commissioni			-0,01	
Risultato netto della gestione di portafoglio		**596.807,81**		**-126.987,63**
H. ONERI DI GESTIONE	**-70.977,26**		**-73.234,74**	
H1. Commissione di gestione	-63.959,30		-65.715,78	
H2. Spese pubblicazione quota			-494,89	
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-7.017,96		-7.024,07	
H4. Altri oneri di gestione				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**0,68**			
I1. Altri ricavi	0,68			
I2. Altri costi				
Utile/perdita della gestione del Fondo		**525.831,23**		**-200.222,37**

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	7,64	Volatilità della gestione	3,03
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano: 29/02/2020

Il responsabile legale della società
Helvetia Vita S.p.A.

Signed by Michelangelo Avello

on 17/03/2020 18:48:40 CET

Signed by Giorgio Claudi

on 17/03/2020 17:13:08 CE

Allegato 3

Note Illustrative

Allegato 3

NOTE ILLUSTRATIVE ALLEGATE AL RENDICONTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO "OBIETTIVO 05/2021" AL 31.12.2019

Il Fondo interno assicurativo denominato "OBIETTIVO 05/2021" ha iniziato ad operare il 29 settembre 2015 per cui l'esercizio 2019 rappresenta il quinto anno di attività.
Il Fondo Obiettivo 05/2021 è collegato al prodotto, ormai chiuso al collocamento, Global OpportUnit.
Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 7.007.841,37 suddiviso in N. 629.557,50000 quote del valore unitario di Euro 11,131.
Il valore iniziale unitario delle quote è stato fissato in 10 Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di redazione del rendiconto del fondo interno "OBIETTIVO 05/2021" risultano i seguenti:

SEZIONE PATRIMONIALE

1) I fondi d'investimento mobiliari sono valorizzati al valore di mercato in base all'ultimo prezzo disponibile relativo all'esercizio 2019, comunicato dalla società di gestione.

2) La liquidità presente sul conto corrente legato alla gestione del fondo è iscritta al valor nominale.

3) Le altre attività sono costituite da crediti per ritenute maturate e non ancora incassate per interessi attivi di conto corrente e sono iscritte al valor nominale.

4) Le altre passività fanno riferimento ai debiti per commissioni di gestione, spese pubblicazione quote e spese revisione del rendiconto che sono maturati sulla base delle condizioni previste dal regolamento del fondo ma non ancora liquidati.

SEZIONE REDDITUALE

1) Gli utili o le perdite da realizzi sono determinati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di realizzo.

2) Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono calcolate come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

3) Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza dell'esercizio.

4) Gli altri proventi sono costituiti dai proventi per crediti d’imposta riconosciuti agli assicurati.

5) Gli oneri di gestione sono rappresentati dall’effettivo costo di competenza dell’esercizio, calcolati sulla base delle condizioni previste dal regolamento del fondo.

Il rendiconto della gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A.

Allegato 4

Regolamento

Regolamento del Fondo Interno

Art. 1 – Istituzione e denominazione del Fondo Interno
Helvetia Vita S.p.A. (di seguito la "Compagnia"), al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli investitori–contraenti di polizze finanziarie assicurative di tipo Unit Linked, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato "**Obiettivo 05/2021**" (di seguito il "Fondo").

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dagli investitori-contraenti, a decorrere dal primo versamento effettuato. I capitali conferiti al Fondo sono investiti dalla Compagnia nel rispetto degli obiettivi della gestione e della composizione degli attivi, coerentemente con lo stile di gestione del Fondo.

Il Fondo è espresso in quote di uguale valore.

Il Fondo è ad accumulazione e, quindi, l'eventuale incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il Fondo inizierà la propria attività il 29/09/2015 e la cesserà, salvo proroghe, il 03/05/2021.

Art. 2 – Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento dei Fondi Interni
La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, può conferire a soggetti terzi abilitati alla gestione di patrimoni delega gestionale.
Il soggetto delegato opererà, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia, alla quale dovrà essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Compagnia eserciterà un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

La gestione del Fondo Obiettivo 05/2021 si caratterizza per una politica di investimento – obbligazionaria e azionaria – attiva, volta a cogliere le occasioni che si presentano sui vari mercati. Le prospettive dei mercati porteranno a privilegiare una categoria di strumenti finanziari rispetto ad un'altra, ma il carattere flessibile del Fondo consentirà al gestore una ampia libertà di movimento, fatti salvi i limiti legislativi e regolamentari.

La politica di gestione del Fondo si prefigge di:
1) massimizzare il rendimento del Fondo compatibilmente con l'obiettivo di ottenere, alla data di scadenza del Fondo stesso, un valore unitario della quota non inferiore all'82,050% del valore iniziale della quota stessa (c.d. "Livello di Protezione") di cui al successivo Art. 7;
2) cogliere opportunità di crescita offerte dal mercato azionario internazionale investendo in società di diversi settori merceologici, aree geografiche e valute.

La gestione sarà guidata da una strategia che permetterà di gestire in maniera dinamica l'allocazione degli investimenti del Fondo tra due componenti:
1) una **Componente di Protezione**, investita principalmente in Titoli di Stato appartenenti all'Area Euro e Titoli Obbligazionari Corporate denominati in Euro;
2) una **Componente di Rischio**, investita principalmente in azioni in linea diretta e OICR (ivi compresi gli ETF);

in funzione dell'andamento dei mercati finanziari in cui investe il Fondo.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è ammesso sia ai fini di copertura – anche qualora non efficace al 100% – sia per finalità di gestione efficace.

Le percentuali di investimento nelle due suddette componenti potranno quindi variare in funzione dell'andamento dei mercati finanziari.
Il Fondo inizialmente investirà in misura principale nella Componente di Protezione, che verosimilmente rimarrà l'investimento almeno prevalente, anche in funzione dell'obiettivo del Fondo di conseguire, a scadenza, non meno del "Livello di Protezione".

A tal proposito si segnala che il "Livello di Protezione" non rappresenta in alcun caso un obbligo di garanzia di risultato. Per effetto dei rischi finanziari - con particolare riferimento al rischio di credito degli strumenti finanziari che costituiscono la Componente di Protezione - vi è la possibilità che, alla data di scadenza del Fondo (03/05/2021), il valore della singola quota risulti inferiore al "Livello di Protezione".

In particolare, nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo può investire nelle seguenti categorie di attività:

- **strumenti finanziari** emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri, che facciano riferimento alle seguenti tipologie:
  - titoli emessi o garantiti da Stati, da enti locali o da enti pubblici di Stati o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;
  - obbligazioni od altri titoli assimilabili, negoziati in un mercato regolamentato ivi compresi anche i prodotti strutturati ed i titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione;
  - azioni negoziate in un mercato regolamentato;
  - strumenti finanziari derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- **strumenti monetari** emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che facciano riferimento alle seguenti tipologie ed abbiamo una scadenza inferiore ai sei mesi:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito ed altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, con l'obbligo di riacquisto e di deposito di titoli presso una banca.
- **fondi di investimento mobiliare** diversi dai fondi riservati e speculativi:
  - OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
  - OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
  - OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
  - fondi chiusi mobiliari, situati in Stati della zona A, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

E' prevista la possibilità di investire in:

- quote di OICR, istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, fino ad un massimo del 100%;
- attivi diversi dagli OICR (strumenti finanziari e/o altri attivi) istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, in linea con la normativa vigente.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è ammesso nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Regolamento ISVAP n. 36/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che tale investimento non alteri i profili di rischio e le caratteristiche del fondo interno esplicitati nel regolamento. In particolare, gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, così come definite dal citato Regolamento.

La Compagnia si riserva la possibilità di detenere, in qualsiasi momento, una parte o tutto il patrimonio in disponibilità liquide, e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 alla sezione 3, nella normativa di attuazione del Codice delle Assicurazioni Private di cui al Decreto Legislativo 7/09/2005 n. 209 e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Il Fondo è denominato in Euro, ma i suoi investimenti **relativi alla Componente di Rischio** hanno per oggetto strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, principalmente in valute diverse dall'euro. L'esposizione in dollari americani sarà verosimilmente l'esposizione più significativa della suddetta Componente. E' presente, quindi, un rischio di cambio, che attraverso i vari rapporti di cambio fra le varie valute, incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera.

I titoli obbligazionari sono selezionati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration. Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato.

La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), che qualitativa del processo di investimento.

La selezione dei titoli azionari si basa su criteri di analisi fondamentale.

Nella gestione del Fondo non è consentito:
- vendere allo scoperto strumenti finanziari;
- investire in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante;
- assumere posizioni debitorie nette di qualsiasi natura. E' tuttavia consentito detenere temporaneamente esposizioni passive tramite strumenti monetari per valori non superiori al 3% del valore corrente della massa gestita.

Le tecniche di gestione dei rischi applicate sono le seguenti:
Ex - ante:
- analisi della volatilità storica dei singoli strumenti finanziari presenti in portafoglio;
- analisi dell'esposizione ai rischi di mercato (duration media di portafoglio, peso azionario, esposizione valutaria).

Ex - post:
- analisi della volatilità del Fondo gestito e di ciascuna macro asset-class (azionaria e del reddito fisso).

Parametro oggettivo di riferimento
Non è possibile individuare un benchmark che costituisca un parametro significativo per lo stile di gestione adottato dal Fondo, in suo luogo, si riporta – a titolo indicativo – la misura della volatilità media annua attesa del Fondo Interno, pari a 6,00%.

Art. 3 – Partecipanti al Fondo
Al Fondo Interno possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo stesso.

Art. 4 – Scopo e rischiosità del Fondo
Obiettivo 05/2021 è un Fondo dedicato a coloro che intendono massimizzare il rendimento del proprio investimento – grazie agli eventuali apprezzamenti anche dei titoli delle società appartenenti a diversi settori merceologici, aree geografiche e valute dei principali mercati azionari internazionali, in cui la Compagnia ha investito attraverso il Fondo stesso, – compatibilmente con l'obiettivo di ottenere, alla data di scadenza del Fondo, un valore unitario della quota non inferiore all'82,050% del valore iniziale della quota stessa.

Il profilo di rischio attribuito al Fondo Obiettivo 05/2021 è medio - alto.

A tal riguardo si precisa che il profilo di rischio del Fondo dipende da:

- composizione percentuale del Fondo nelle sue componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie;
- volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente dalle singole componenti;
- molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento.

L'orizzonte temporale di investimento consigliato del Fondo Interno è di 6 anni.

Art. 5 – Regime delle spese del Fondo

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione del Fondo a favore della Compagnia per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo del Fondo - calcolata quotidianamente, imputata settimanalmente sul patrimonio lordo del Fondo stesso e prelevata mensilmente - è pari allo 0,90% su base annuale;
2. i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (ad esempio i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
3. le spese di revisione della contabilità e del rendiconto del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
4. le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo;
5. le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e del prospetto periodico del Fondo; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (ad esempio gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo);
6. le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
7. le eventuali spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
8. una commissione annua esterna di gestione, a favore delle Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi nel Fondo.
   Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
   1. OICR Monetari non eccedente 1%;
   2. OICR Obbligazionari non eccedente 2%;
   3. OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 3%;
9. gli oneri di ingresso e di uscita sono pari a zero, oppure laddove presenti sono sostenuti dalla Compagnia;
10. gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

In riferimento agli investimenti del patrimonio del Fondo in parti di OICR promossi o gestiti da imprese del gruppo ("collegati"), si precisa che sul Fondo acquirente:

- non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati;
- sono addebitate le medesime commissioni di gestione applicate agli investimenti del patrimonio del Fondo in parti di OICR non collegati, in quanto le attività di asset allocation e di amministrazione dei contratti comportano eguali oneri operativi per la Compagnia, indipendentemente dalla tipologia degli OICR sottostanti (collegati e non collegati).

Le eventuali commissioni retrocesse alla Compagnia dalle Società di gestione degli OICR sono interamente attribuite al Fondo. Il loro ammontare, con cadenza settimanale, è stimato sulla base degli accordi sottoscritti. Su base trimestrale, al ricevimento degli estratti conto indicanti le commissioni effettivamente liquidate dalle Società di gestione, è calcolato l'eventuale conguaglio.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Compagnia ha la facoltà di rivedere il costo massimo indicato al precedente punto 8. In tal caso viene comunque data preventiva comunicazione ai partecipanti al Fondo e viene concessa agli stessi la facoltà di riscatto senza penalità dal contratto assicurativo.

Art. 6 – Valutazione del patrimonio netto del Fondo

Il valore complessivo netto del Fondo (NAV) risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie ad esso iscritte al netto delle passività, delle spese e degli oneri di cui al precedente Art. 5.

Il NAV del Fondo viene determinato ogni lunedì (giorno di riferimento) sulla base delle valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al venerdì (o, se non disponibile, all'ultimo giorno disponibile):

- gli strumenti finanziari quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto; in difetto, sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- gli strumenti finanziari non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede, sulla base delle pratiche e delle metodologie di mercato prevalenti;
- le quote di OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del NAV del Fondo per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare il Fondo al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR.

Per quanto attiene all'imposizione fiscale sui proventi derivanti da interessi maturati su liquidità depositata sul conto corrente al servizio della gestione, gli eventuali crediti di imposta maturati da ciascun fondo andranno a beneficio degli aderenti al Fondo. Più precisamente, le modalità di calcolo dei crediti di imposta sono conformi alla vigente normativa; detti crediti sono calcolati ed inseriti all'interno del calcolo del NAV del Fondo Interno settimanalmente e vengono accreditati con eventuale conguaglio al ricevimento degli estratti conto bancari indicanti gli interessi di conto corrente effettivamente maturati.

Art. 7 – Valore Unitario delle quote e relativa pubblicazione

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra il NAV del Fondo, come sopra calcolato, per il numero di quote presenti nel Fondo stesso alla data di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è determinato con frequenza settimanale ogni lunedì lavorativo, sulla base degli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione.
Qualora il lunedì coincida con un giorno festivo, di chiusura della Compagnia e/o dei mercati e comunque quando il gestore fosse impossibilitato, indipendentemente dalla propria volontà, a calcolare il valore unitario della quota, lo stesso verrà reso disponibile il primo giorno utile successivo.

Il valore unitario della quota viene pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario "Italia Oggi", con aggiornamento ogni mercoledì lavorativo. La Compagnia si riserva di cambiare, a suo insindacabile giudizio, il quotidiano di pubblicazione.

Al 29 Settembre 2015 - data di inizio dell'attività del Fondo - il valore della quota è fissato in 10 Euro.

Art. 8 – Revisione Contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla Consob di cui al Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti - sulla base delle riserve matematiche - e la corretta determinazione e valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione del Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'investitore - contraente sul sito Internet della Compagnia all'indirizzo www.helvetia.it e/o presso la sede della Compagnia.

Art. 9 – Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo, al fine di perseguire l'interesse dell'investitore - contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi Interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche, che omogenee politiche di investimento senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione e senza alcun onere o spesa a carico dell'investitore-contraente.
La fusione del Fondo potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo in ogni caso l'interesse dell'investitore-contraente.

L'operazione di fusione verrà effettuata a valori di mercato, attribuendo agli investitori-contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dall'investitore- contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.
Detta circostanza verrà prontamente comunicata agli investitori-contraenti per iscritto dalla Compagnia. Ogni investitore-contraente, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i Fondo/i Interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti.

Art. 10 – Modifiche relative al Fondo
La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per gli investitori-contraenti. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti, e comunicate agli investitori-contraenti stessi.